"Cooperate"
Ente Gestore del Progetto Terapeutico Fratello Sole

Sede operativa di Gioia del Colle (BA)

Carta dei Servizi

Carta dei Servizi

“Cooperate”
Ente Gestore del Progetto Terapeutico Fratello Sole

Sede operativa di Gioia del Colle (BA)

Carta dei Servizi

Carta dei Servizi

INDICE

Premessa ..... pag. 5

Principi fondamentali ..... pag. 6

Presentazione ..... pag. 9

Descrizione della struttura ..... pag. 11
• localizzazione ..... pag. 11
• organizzazione del complesso residenziale ..... pag. 12

Servizi ..... pag. 17

Comunità residenziale di Accoglienza e Orientamento (CAO) ... pag. 18
• tipologia e obiettivi del servizio ..... pag. 18
• destinatari dell'intervento ..... pag. 18
• attività e strumenti ..... pag. 19

Comunità psicoterapeutica residenziale ..... pag. 21
• tipologia e obiettivi del servizio ..... pag. 21
• destinatari dell'intervento ..... pag. 21
• il programma ..... pag. 26

L'equipe ..... pag. 29

L'équipe: organigramma ..... pag. 30

Le regole ..... pag. 32

INDICE

Descrizione di una settimana tipo ..... pag. 34

L'ingresso in Comunità ..... pag. 35

La rete ..... pag. 38

Centro di Consulenza Clinica e Psicoterapia ..... pag. 42

Tutela dei diritti degli utenti ..... pag. 44

PREMESSA

La presente Carta dei Servizi viene emessa in accordo alla Direttiva del P.C.M. del 27.01.1994 "Principi nell'erogazione dei servizi pubblici", dell'art. 11 del D. Lgs. 286/99 "Qualità dei Servizi Pubblici", dell'art. 13 della Legge quadro n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e dell'art. 58 della Legge regionale n. 19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia".

La carta è il documento con cui Cooperate si presenta alla propria utenza e cerca di definire con essa un rapporto chiaro e diretto.

Questa Carta è stata redatta seguendo lo "Schema generale di riferimento" (DPCM 21/12/1995) e riporta i principali fattori della qualità, sia con riferimento alle prestazioni erogate, sia rispetto al rapporto tra servizio socio – sanitario e persona che usufruisce delle sue prestazioni.

Gli standard dei servizi dichiarati nella presente Carta, la regolarità e la continuità delle prestazioni, sono da considerarsi validi in condizioni di normale esercizio delle attività, con esclusione delle situazioni straordinarie determinate da eventi naturali eccezionali, eventi causati da terzi, scioperi o atti dell'Autorità pubblica o normative specifiche del settore.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Cooperate, in osservanza dei "Principi sull'erogazione dei Servizi Pubblici", ha modellato e personalizzato la propria organizzazione secondo i seguenti elementi:

Eguaglianza

Nell'erogazione dei servizi deve essere garantita l'uguaglianza di tutti i fruitori; nessuna distinzione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione e opinioni politiche.

Imparzialità

Il comportamento del soggetto erogatore di servizi deve essere ispirato a criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità.

Continuità

L'erogazione dei servizi deve essere continua, regolare e senza interruzioni; in caso di irregolare funzionamento, dovuto a cause di forza maggiore, devono essere adottate misure idonee, onde arrecare il minore danno possibile.

Diritto di scelta

L'utente ha diritto di scegliere liberamente tra i soggetti che erogano il servizio di cui ha bisogno.

Privacy

La tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali attraverso le disposizioni in materia di privacy (D. Lgs. n. 196/2003) garantisce che i dati personali dei pazienti in programma vengano utilizzati esclusivamente per le finalità di cura.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Partecipazione

La Cooperate assicura informazioni continue e puntuali all'utente su propri servizi e si impegna a semplificare le proprie procedure, limitando ove possibile inutili appesantimenti burocratici.

Efficienza ed efficacia

La Cooperate eroga i propri servizi nella piena osservanza dei principi di efficienza ed efficacia, sia nell'organizzazione, sia nell'attuazione dei progetti generali e rivolti al singolo utente, in modo tale da garantire interventi tempestivi e adeguati alle diverse situazioni.

Tutti gli operatori della Cooperativa si ispirano a principi non scritti, né sanciti dalla legge, ma considerati anch'essi fondamentali e caratterizzanti l'attività e più precisamente:

- rispetto delle dignità della persona, delle condizioni personali, del dirito di scelta dei servizi, della massima riservatezza;

- collaborazione ed integrazione con i servizi socio – sanitari assistenziali del territorio, l'autorità giudiziaria ed altri servizi territoriali.

Modalità di partecipazione e diritto di reclamo

All'utenza viene garantita la possibilità di esprimere il proprio giudizio e gradimento relativo agli interventi di cui ha fruito, tenendo conto di suggerimenti, proposte e segnalazioni di criticità, con l'intento di migliorare la qualità del servizio.

È previsto un questionario di valutazione della soddisfazione dell'utenza, da somministrare agli interessati che usufruiscono di varie tipologie di Servizio.

Reclami

Per reclamo si intende la richiesta esplicita od il suggerimento al miglioramento continuo dei servizi offerti. Ai cittadini che usufruiscono dei servizi e degli interventi sociali è riconosciuto il diritto di presentare reclami ed osservazioni in caso di insoddisfazione nell'erogazione del servizio.

La Cooperate si impegna a dedicare a queste segnalazioni la massima attenzione, garantendo le necessarie azioni di miglioramento ed una risposta in tempi rapidi, non oltre un mese dalla data di recepimento del reclamo stesso.

Il riscontro al reclamo verrà reso nelle forme più adeguate alle esigenze del cittadino.

Le segnalazioni:

- possono essere presentate personalmente presso la Sede Legale nei giorni di apertura al pubblico: lunedì e venerdì dalle 9:30 alle 14:00;

- possono essere inoltrate per iscritto agli indirizzi di posta elettronica: fratellosole@cooperate.it;

- possono essere segnalate per telefono o inoltrate tramite fax al n° 080 3499266.

PRESENTAZIONE

La “Cooperate” Soc. Coop. Sociale, Ente Gestore del Progetto Terapeutico denominato “Fratello Sole”, si è occupata fin dalle sue origini di attività legate alla prevenzione, recupero terapeutico, riabilitazione ed inserimento lavorativo di tossicodipendenti, alcolisti e pazienti con diagnosi multiple; di formazione, addestramento e aggiornamento di operatori.

Nasce dalla scelta di un intervento non solo medico-farmacologico ma anche psicoterapeutico del paziente tossicodipendente.

La prima comunità terapeutica nasce nel 1978 a Santa Marinella (RM) per iniziativa di P. Ludovico Pesola e di alcuni psichiatri e psicoanalisti dell’ambulatorio delle farmacodipendenze dell’Università Cattolica di Roma. Si trasferisce nel 1979 nell’attuale sede operativa di Santa Severa(RM).

La comunità di Gioia del Colle viene attivata nel 1994, secondo l’impostazione del modello già sperimentato e consolidato nel tempo presso la comunità di Santa Severa.

L’assunzione di droghe è percepita solo come “sintomo” di più complesse problematiche psicologiche e psicopatologiche.

Fin dalle origini si sceglie di lavorare in spazi terapeutici di piccole dimensioni.

Il modello attualmente impiegato è il frutto di una costante riflessione e revisione del programma terapeutico volto a superare le posizioni ideologiche riguardo al fenomeno tossicodipendenza e a confrontarsi con i cambiamenti epocali del fenomeno stesso.

PRESENTAZIONE

Dal 1993 è inserita nell'Albo provvisorio degli Enti Ausiliari per le tossicodipendenze della Regione Lazio. Dal 20.09.1994 con DPGR n. 2195 è iscritta nell'Albo definitivo degli Enti Ausiliari senza fini di lucro, che gestiscono strutture di riabilitazione per tossicodipendenti nella Regione Lazio.

Dal 04.08.1995 con DPGR n. 1635 è inserita nell'Albo delle Comunità Terapeutiche a carattere "terapeutico – riabilitativo".

Dal 17.03.1998 con DGRL n. 772 è provvisoriamente accreditata presso la Regione Lazio.

Dal 9.01.2003 con Determinazione Dirigenziale n. 8 ha ottenuto l'iscrizione all'Albo Definitivo degli Enti Ausiliari, senza fini di lucro, che gestiscono strutture di riabilitazione per tossicodipendenti della Regione Puglia.

È convenzionata con la AUSL RM/F di Civitavecchia per la sede operativa di Santa Severa e con la AUSL BA di Putignano per la sede operativa di Gioia del Colle.

È convenzionata con il Ministero della Giustizia e riconosciuta con DPR del 04.02.1994 come struttura terapeutica idonea all'affidamento di tossicodipendenti, sottoposti agli arresti domiciliari

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Localizzazione

La sede operativa di Gioia del Colle della Comunità "Fratello Sole" è situata nella zona centromeridionale della provincia di Bari a circa 10 km di distanza dal centro abitato. Il paesaggio circostante è quello tipico della regione delle Murge caratterizzato da pascoli rocciosi, delimitati da muretti a secco e da zone rimboschite con piante latifoglie e conifere.

La nostra sede, per via della sua collocazione rurale, si presta bene a fornire ai residenti un ambiente che facilita la ripresa dell'attività psicofisica e l'adozione di un nuovo stile di vita.

Indicazioni stradali:

- Se si giunge in treno, è necessario contattare la struttura ed attendere l'arrivo del mezzo della Comunità alla stazione di Gioia del Colle.
- Se si giunge percorrendo l'autostrada A14, sia si provenga da Bari che da Taranto, prendere l'uscita di Gioia del Colle, svoltare a destra verso il centro abitato, quindi seguire le indicazioni verso Matera, immettendosi sulla S.P. n. 51 e percorrerla per circa 10 km. La sede della comunità si troverà sulla destra.
- Se si giunge da Bari, prendere la S.S. 100 (Bari – Taranto) e prendere la 1ª uscita Gioia del Colle, proseguire dritto e alla rotonda prendere la prima uscita a destra e imboccare S.P. 106, proseguire dritto fino all'incrocio con la SS. 171 (direzione Santeramo): qui girare a sinistra verso il centro abitato e seguire le stesse indicazioni del paragrafo precedente (S.P. 51 – via vecchia Matera).

- Se si giunge da Taranto, percorrere la S.S. 100 (Taranto - Bari) e prendere la 3ª uscita di Gioia del Colle (riportante l'indicazione Putignano), svoltare a sinistra e percorrere tutta la bretella stradale superando le tre successive rotatorie, proseguire fino all'incrocio con la S.S. 171 (direzione Santeramo): qui girare a sinistra verso il centro abitato di Gioia d. C. e seguire le stesse indicazioni del paragrafo precedente (S.P. 51 – via vecchia Matera).

Organizzazione del complesso residenziale

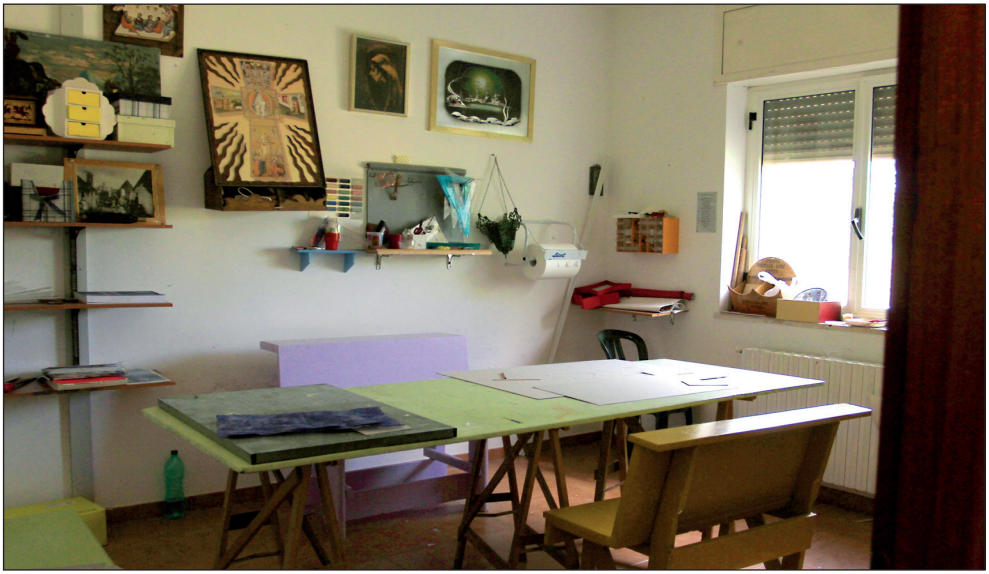
Il complesso residenziale è composto da nove unità abitative a struttura bifamiliare, dislocate lungo un viale alberato, di cui 4 adibite ai servizi necessari alla vita della comunità e altre 4 destinate a camere da letto e servizi per gli ospiti residenti; nell'ultima casetta sono invece collocati i laboratori ergo-terapici.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Le unità destinate alla zona notte per gli ospiti sono allestite con due o tre stanze da letto, per un totale di 5 o 6 posti letto, e due bagni. Le stanze sono dotate di letti, armadi, tavoli-scrittoi e comodini e possono essere personalizzate dagli ospiti secondo i loro gusti, nel rispetto delle regole della struttura.

Un immobile è allestito per i laboratori: l'officina per piccole manutenzioni, il laboratorio del restauro mobili, il laboratorio per la lavorazione di legno e altri materiali.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA



DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

Nella struttura ci sono molti spazi all'aperto per lo svolgimento di attività sportive, una piccola superficie di terreno adibito ad orto, in cui gli utenti coltivano gli ortaggi per il fabbisogno della cucina interna, delle serre destinate alla coltivazione di funghi. Si allevano, con finalità terapeutiche ed in piccoli numeri, animali da cortile (pollame e conigli) e da compagnia (cani e gatti).

Il bosco, della superficie di circa 25 ettari, è un bosco tipico dell'alta Murgia, popolato prevalentemente da querce, arbusti di macchia mediterranea e fauna selvatica locale. L'area boschiva è dotata di un

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

percorso ginnico attrezzato della lunghezza di circa 1,5 Km e di un percorso naturalistico-didattico, completo di area con attrezzi ludici, lungo circa 4 Km, che guida alla conoscenza della biodiversità del territorio.

SERVIZI

- *Una Comunità residenziale a breve termine di Accoglienza ed Orientamento a Gioia del Colle (CAO)*

- *Due Comunità residenziali di tipo psicoterapeutico denominate "Fratello Sole*

- *Due centri residenziali e semiresidenziali, nel territorio urbano di Gioia del Colle (BA) e Tolfa (RM) per gli utenti in fase di reinserimento*

- *Due Centri di Consulenza Clinica e di Psicoterapia, a Gioia del Colle (BA) e a Roma*

- *Un Centro specialistico semi-residenziale per il trattamento di pazienti con psicopatologia denominato "Febo", in partenariato con la ASL RM/F e l'Associazione "Il Ponte" Centro di solidarietà, a Bracciano (RM)*

COMUNITÀ RESIDENZIALE DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO

Tipologia e obiettivi del servizio

Il CAO si configura come una fase di accoglienza nella quale, partendo anche dalle valutazioni del SER.T di provenienza, è possibile effettuare una osservazione attiva del paziente, fondata sull'uso che egli fa degli spazi reali e simbolici della Comunità.

È un servizio di valutazione e inquadramento clinico – diagnostico, con un programma residenziale che va dalle tre settimane ai sei mesi.

Può ospitare 15 persone, dai 18 anni in su, di entrambi i sessi; l'invio è solitamente effettuato dal Ser.T ma i pazienti possono provenire anche da altri Centri residenziali o semiresidenziali pubblici o privati.

Sono accettati anche pazienti in trattamento con farmaci sostitutivi che non siano in grado, per l'elevato livello di compromissione psicopatologica e/o psicosociale, di utilizzare efficacemente progetti di disintossicazione ambulatoriale o semiresidenziale.

Alla disintossicazione fa seguito l'individuazione del progetto terapeutico più idoneo a rispondere alle esigenze dell'utente: tra le varie alternative, può essere proposto l'inserimento nel programma terapeutico offerto dalla medesima struttura, descritto nelle pagine seguenti.

Destinatari dell'intervento

Si rivolge a pazienti tossicodipendenti maggiorenni di entrambi i sessi che:

- assumono terapie sostitutive o psicofarmacologiche;

- necessitano di un approfondimento diagnostico;
- sono in attesa di svolgere un programma terapeutico già predisposto, per cui può essere utile un ambiente protetto;
- necessitano, a seguito di una ricaduta, di un contenimento finalizzato al ripristino di un progetto di vita;
- hanno bisogno di capire, attraverso un'esperienza preparatoria, il significato di un percorso terapeutico e di reperire una motivazione intrinseca ad intraprendere lo stesso.

Attività e strumenti terapeutici ed educativi

Attività di gruppo

Un gruppo, a cui partecipano tutti gli utenti della struttura i quali, condividendo gli stessi ambienti, hanno la possibilità di confrontarsi su eventuali problemi di convivenza.

Due gruppi educativi, uno relativo al rispetto delle regole che organizzano la vita in comunità e l'altro inerente all'organizzazione delle attività lavorative all'interno della struttura.

Due gruppi terapeutici, uno centrato sulla condivisione delle storie personali, al fine di favorire la conoscenza reciproca e la coesione di gruppo; l'altro sui vissuti relativi al rapporto di dipendenza dalle droghe, sulla paura della separazione da esse e sulle difficoltà a superare la fase di svezzamento.

Colloqui individuali

Si svolgono una volta a settimana con l'operatore tutor. Nella fase di accoglienza l'attenzione è volta prevalentemente agli aspetti diagnostici e motivazionali.

Attività lavorative

L'obiettivo principale in questo ambito è stimolare nel paziente un minimo di impegno in attività lavorative, funzionale alla costruzione di un senso di appartenenza al nuovo contesto comunitario.

Dossier personale

Per ogni utente si attiva una cartella clinica, medica e dove è necessario, una cartella giudiziaria. In tali cartelle vengono riportati i passaggi fondamentali del lavoro terapeutico individualizzato, della situazione medica personale e della situazione legale.

Il trattamento e la conservazione dei dati acquisiti avviene in conformità alla legge n. 196/2003.

Al termine del programma o in caso di interruzione per abbandono o espulsione il paziente può richiedere per iscritto copia della cartella clinica e sanitaria.

COMUNITÀ PSICOTERAPEUTICA RESIDENZIALE

Tipologia ed obiettivi del servizio

La Comunità terapeutica "Fratello Sole" di Gioia del Colle è una struttura a carattere residenziale pensata come spazio protetto volto a promuovere riflessioni sulle esperienze personali e sulle problematiche psicologiche profonde che hanno condotto all'uso di sostanze.

Prevede la permanenza degli ospiti per un periodo di circa 24 mesi. Il percorso terapeutico è finalizzato alla graduale acquisizione dell'autonomia ed al reinserimento sociale e lavorativo.

È presente uno staff terapeutico multidisciplinare composto da psicologi, psicoterapeuti, assistente sociale ed educatore.

Destinatari dell'intervento

Si rivolge a pazienti tossicodipendenti che abbiano maturato una reale motivazione al cambiamento e alla conoscenza di sé e completato la disassuefazione dal farmaco sostitutivo, obiettivi propri del Centro di accoglienza e Orientamento di cui si è detto nelle pagine precedenti.

Attività e strumenti terapeutici ed educativi

Attività di gruppo

Un gruppo, a cui partecipano tutti gli utenti della struttura i quali, condividendo gli stessi ambienti, hanno la possibilità di confrontarsi su eventuali problemi di convivenza.

Due gruppi educativi, uno relativo al rispetto delle regole che organizzano la vita in comunità e l'altro inerente all'organizzazione delle attività lavorative all'interno della struttura.

Due assemblee a cui partecipano tutti gli ospiti della Comunità. Si tengono due volte alla settimana, in esse si discutono le dinamiche interpersonali che si sviluppano nel contesto comunitario e si fa il punto sull'andamento del gruppo e del percorso di ciascuno.

Gruppi di fase, durante il quale vengono approfondite le problematiche relative alla fase specifica del programma. Si svolgono una volta alla settimana e hanno la durata di circa un'ora.

Colloqui individuali

Si svolgono una volta a settimana con l'operatore tutor. Nei colloqui individuali si elabora e si sviluppa il progetto terapeutico individualizzato. Ci si confronta sull'andamento del percorso comunitario e si verifica il raggiungimento dei propri obiettivi.

Incontri familiari

Quando possibile e ritenuto utile, vengono organizzati incontri con le persone ritenute significative: genitori, fratelli, partner. Questi spazi hanno l'obiettivo di migliorare la comprensione e la comunicazione reciproca e di confrontarsi sui cambiamenti che avvengono da entram-

bi le parti. Nel caso l'ospite avesse figli si valuta con quale cadenza e modalità organizzare gli incontri.

Attività lavorative

Gli obiettivi principali in questo ambito sono: acquisire ritmi e responsabilità caratterizzanti una situazione lavorativa; confrontarsi con la realtà; esprimere capacità ed abilità; imparare a dare un senso e un significato positivo al proprio operato, come singoli e come gruppo.

Le attività lavorative si svolgono dal lunedì al sabato, compatibilmente con le attività terapeutiche della Comunità.

Gli utenti vengono divisi in piccoli gruppi e ruotano sui settori mensilmente.

I lavori svolti sono di gestione, cura e manutenzione della casa e piccoli laboratori.

È prevista una riunione settimanale di organizzazione e verifica, condotta dagli operatori referenti dei settori. In questo spazio si cerca di stimolare la propositività e la partecipazione del gruppo ospiti, ponendo attenzione anche alle difficoltà individuali e relazionali che possono influire sulla capacità lavorativa dei singoli o del gruppo.

A partire dalla seconda fase del programma la Comunità accompagna l'ospite in una propria ricerca d'autonomia ed inserimento nella vita sociale.

Gli obiettivi proposti sono: sostenere e facilitare l'inserimento nei normali contesti di vita attraverso una scelta formativa e lavorativa; svi-

luppare le capacità socio-ricreative; proseguire ed evolvere nel percorso educativo e terapeutico; orientare ed individuare la successiva scelta di sistemazione abitativa.

In base al progetto individualizzato del singolo ospite si definiscono le competenze, i tempi, le motivazioni per attivare uno dei seguenti percorsi: partecipazione a corsi di formazione professionale, ricerca lavorativa in autonomia, sperimentazione di brevi rapporti lavorativi con realtà in rete con la Comunità, attivazione di percorsi lavorativi protetti (es.: borse lavoro in accordo con i Servizi Competenti). Si cerca di incrociare le competenze e i bisogni dell'utente con le domande nel mondo del lavoro.

Tempo libero

Il programma riabilitativo prevede al suo interno una particolare attenzione alle attività culturali, ricreative e sportive da svolgere durante il tempo libero sia all'interno che all'esterno della Comunità.

Vengono realizzate iniziative collettive e si assiste la progettazione individuale dei momenti liberi dal lavoro e dalle attività socio e psicoterapiche. L'andamento del rapporto con l'esterno assume significati diversi durante le varie fasi del programma: sempre vissuto in gruppo per la prima fase, progressivamente più individualizzato ed autonomo per la seconda e terza fase.

Dossier personale

Per ogni utente si attiva una cartella clinica, medica e dove è necessario, una cartella giudiziaria. In tali cartelle vengono riportati i passaggi fondamentali del lavoro terapeutico individualizzato, della situazione medica personale e della situazione legale.

Il trattamento e la conservazione dei dati acquisiti avviene in conformità alla legge n.196/2003.

Al termine del programma o in caso di interruzione per abbandono o espulsione il paziente può richiedere per iscritto copia della cartella clinica e sanitaria.

COMUNITÀ PSICOTERAPEUTICA RESIDENZIALE

Il programma

Con l'avvio del programma terapeutico l'utente è preso in carico da un psicologo tutor che lo seguirà individualmente per tutta la sua durata.

Dopo 20 giorni dall'ingresso in C.T. si formalizza l'accettazione dell'ospite all'interno del gruppo attraverso il consenso dell'interessato e degli altri partecipanti alla Comunità. Da questo momento in poi inizia la sua partecipazione attiva all'intero programma terapeutico che prevede una scansione in tre fasi che riproducono simbolicamente un cammino di evoluzione verso un'autonomia ed una realizzazione personale.

1ª FASE:

Ha una durata di circa sei mesi e prevede il distacco dell'ospite dalle situazioni di provenienza ed il suo graduale inserimento nelle attività della comunità.

La Comunità si propone come un'esperienza fortemente protettiva ed accogliente con la totale presa in carico dei bisogni dell'ospite. Per rendere possibile questo, gli ospiti non ricevono visite non concordate e non escono mai da soli. Il contatto con la famiglia è ridotto ad una telefonata settimanale. Il lavoro terapeutico è rivolto alle dinamiche interne al gruppo comunitario. Le attività previste dal programma riguardano sempre il gruppo degli ospiti nel suo insieme.

2ª FASE:

Ha una durata variabile ed individualizzata. Prevede la progettazione di un piano individuale e la sua iniziale realizzazione attraverso l'avvio di esperienze formative e/o lavorative. E' una fase nella quale si riprendono i contatti con l'esterno e l'ambiente di origine e se ne analizzano le dinamiche. In questo periodo l'ospite riprende i rapporti con la famiglia, attraverso la mediazione della Comunità, e programma due uscite settimanali di tempo libero. Sia queste ultime che qualsiasi altra uscita avvengono senza accompagnatore, prevedendo la seconda fase una sperimentazione all'esterno in una condizione di maggiore autonomia rispetto alla fase precedente.

3ª FASE

Ha una durata variabile ed individualizzata e prevede il reinserimento dell'ospite nell'ambiente esterno attraverso la costruzione di una rete sociale, una collocazione lavorativa adeguata ed una sufficiente rete di interessi personali. La Comunità rimane un riferimento per le difficoltà che si possono incontrare: gli spazi di verifica ed elaborazione dell'esperienza personale e di gruppo rimangono attivi fino allo svincolo definitivo.

Il percorso comunitario è un tempo in cui le persone possono vivere e confrontarsi quotidianamente con la realtà in cui sono inserite, aumentando la conoscenza e la consapevolezza di sé in merito alla pro-

pria emotività, ai propri aspetti problematici e alle proprie risorse e capacità.

Attraverso l'esperienza pratica gli ospiti sono accompagnati a sviluppare una maggior capacità critica e una maggiore responsabilità nei confronti di sé e degli altri.

Nel rispetto del programma istituzionale il lavoro terapeutico tende ad una individualizzazione del progetto e prevede quindi la possibilità di variazioni ed accomodamenti in base alle esigenze personali.

L'EQUIPE

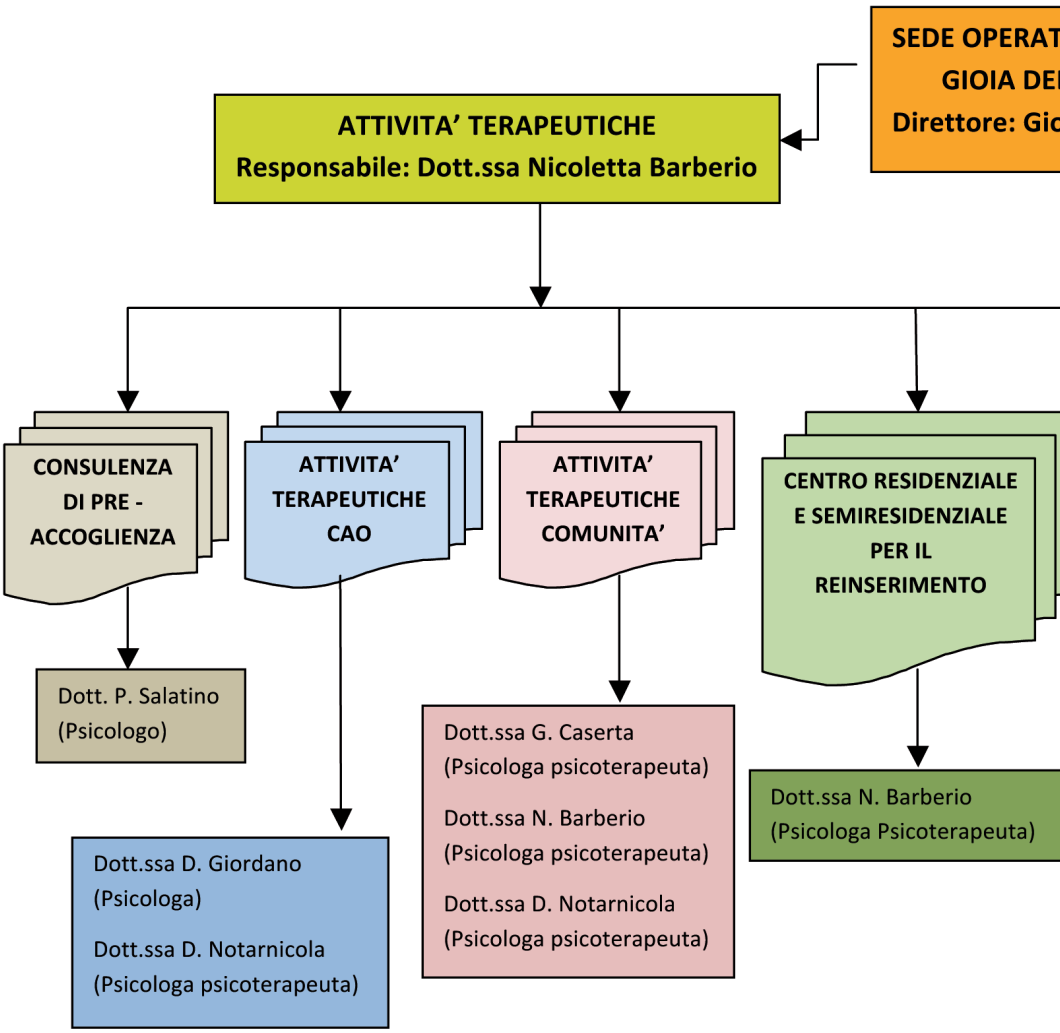
L'équipe è composta da un direttore amministrativo, un responsabile delle attività terapeutiche, da cinque psicologi/psicoterapeuti, uno psichiatra, un educatore professionale ed un'assistente sociale.

Essa costituisce il riferimento principale nella gestione dei programmi di ogni ospite; svolge un lavoro terapeutico, educativo, di presa in carico individuale dei singoli utenti, di attività di conduzione di gruppo.

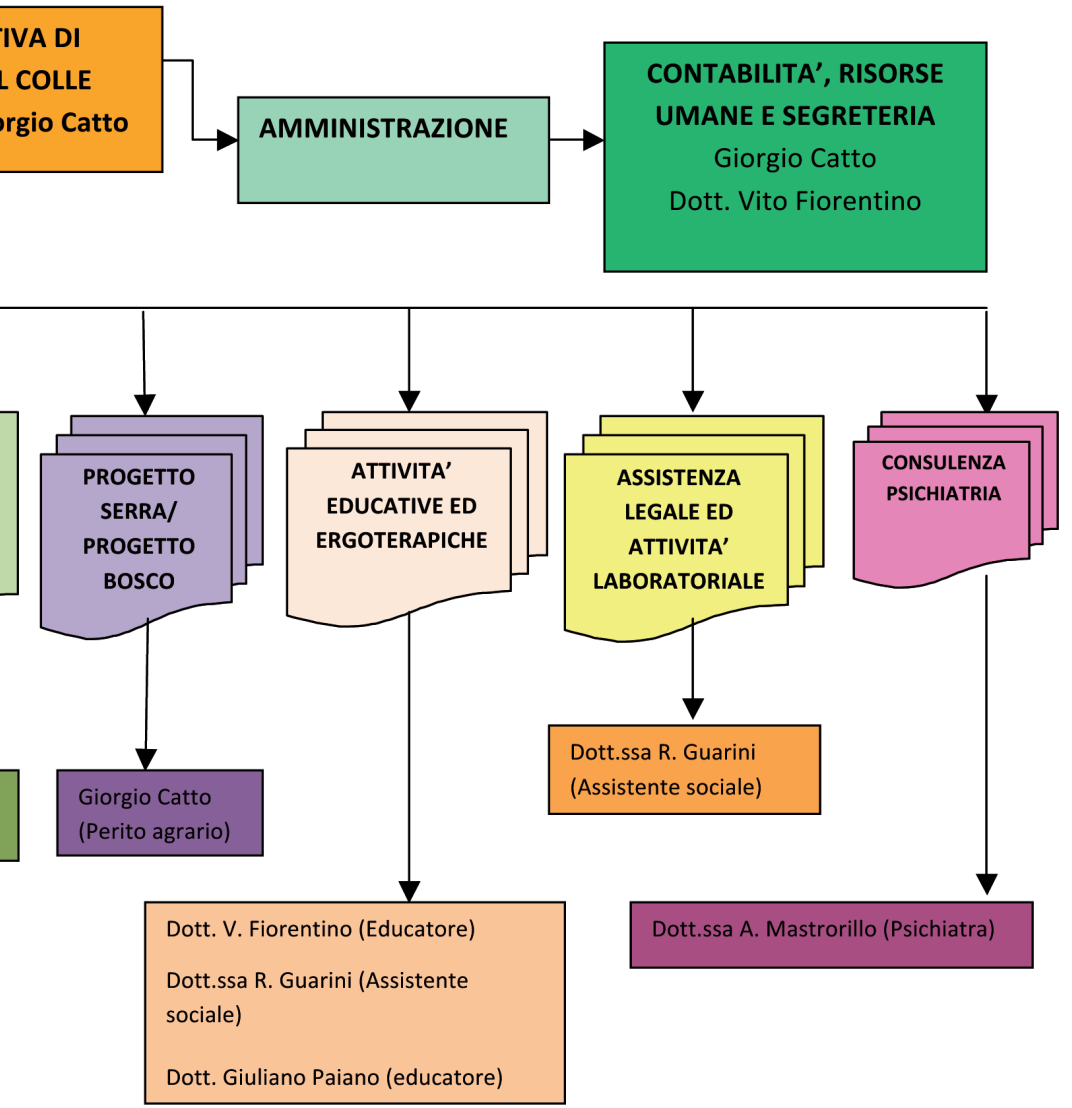
Usufruisce di momenti di formazione e di un costante percorso di supervisione clinica.

Si riunisce due volte a settimana per affrontare problemi organizzativi e valutare l'andamento del progetto terapeutico di ogni ospite e del gruppo.

L'EQUIPE: ORGANIGRAMMA



L'EQUIPE: ORGANIGRAMMA



LE REGOLE

Per una buona riuscita del lavoro, si ritiene fondamentale che ci sia da parte dell'ospite l'impegno a seguire il progetto concordato e a partecipare in modo propositivo e costruttivo al programma comunitario; è inoltre importante che l'ospite sia disponibile a comunicare le situazioni critiche del proprio percorso e a prendere in considerazione il contributo che le altre persone possono offrire.

In Comunità è escluso ogni metodo coercitivo e gli ospiti possono interrompere il programma concordato in qualsiasi momento. L'utente ha diritto ad essere assistito e curato con premura ed attenzione; ha diritto di ottenere informazioni dettagliate relative alle prestazioni ed al servizio e a ricevere dal personale che lo cura informazioni complete e comprensibili in merito a diagnosi, terapia proposta ed a relativa prognosi. Ha inoltre diritto ad essere informato sulla possibilità di indagini e trattamenti alternativi, anche da eseguire in altre strutture.

Le persone sono prese in carico fino alla fine del percorso terapeutico, nel pieno rispetto della loro volontà e libertà.

Le principali e fondamentali regole sono: divieto di qualsiasi forma di violenza fisica; divieto di introdurre ed assumere sostanze stupefacenti, comprese droghe leggere e alcool; divieto di assentarsi senza aver ottenuto l'autorizzazione. In Comunità non sono consentiti rapporti sessuali. Il rapporto tra gli altri ospiti non deve interferire con lo svolgimento del percorso terapeutico personale.

Si richiede di partecipare, rispettando gli orari stabiliti, alle assem-

blee di discussione, alle attività di psicoterapia (siano esse individuali o di gruppo), alle attività lavorative e alle attività di tempo libero.

Ogni ospite è tenuto a rispettare, in modo assoluto, la riservatezza su tutte le informazioni personali di cui viene a conoscenza durante le attività terapeutiche.

L'uso del telefono e della corrispondenza, le visite dei parenti sono regolate tenendo conto della fase del programma. L'uso del denaro è controllato.

Particolari regole o limitazioni potranno essere proposte in relazione alle dinamiche di gruppo o in considerazione di particolari condizioni dei singoli ospiti.

Durante il programma la Comunità può stabilire periodi di allontanamento per infrazione alle regole e/o per rilevata scarsa motivazione al proseguimento del progetto terapeutico da parte dell'utente.

Qualora l'utente abbandoni di propria iniziativa il programma, ha 15 giorni di tempo per decidere se continuare il lavoro terapeutico. Allo scadere di detto periodo la Comunità si riterrà libera da ogni impegno ed il posto in Comunità potrà essere occupato da chi è in lista d'attesa.

DESCRIZIONE DI UNA SETTIMANA TIPO

ORARIO	SETTIMANA TIPO						
	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO	DOMENICA
7:15	Sveglia, pulizia personale e colazione						Sveglia, pulizia personale e colazione
8:00	Pulizia degli ambienti personali						
8:30	Assunzione terapia farmacologica						
9:00	Assemblea di comunità	Gruppo allargato	Gruppo di 1^ fase	Attività lavorativa	Gruppo CAO	Pulizie generali	Assunzione terapia farmacologica
10:30	Break						Assunzione terapia farmacologica
11:00	Attività lavorativa	Attività lavorativa	Attività lavorativa	Attività lavorativa	Attività lavorativa	Pulizie generali in casetta	Tempo libero
13:00	Pranzo						
14:00	Assunzione terapia farmacologica, riposo e tempo libero						
14:30	Riposo e tempo libero	Riposo e tempo libero	Riposo e tempo libero	Gruppo allargato	Riposo e tempo libero	Riposo e tempo libero	Tempo libero
15:00	Gruppo 2^ fase	Gruppo CAO	Riunione casa		Attività lavorativa	Attività lavorativa	
15:15	Sveglia pomeridiana						
15:30	Attività di laboratorio	Attività lavorativa	Riunione casa	Attività lavorativa	Attività di laboratorio	Cineforum	
17:00	Break						
17:30	Attività di laboratorio	Attività lavorativa	Attività lavorativa	Attività lavorativa	Attività di laboratorio	Cineforum	Tempo libero
19:00	Tempo libero e igiene personale			Gruppo 3^ fase	Gruppo ospiti donne	Tempo libero e igiene personale	
20:00	Cena						
20:30	Assunzione terapia farmacologica						
21:00	Programmazione tv e tempo libero						
23:00	Riposo						

Istruzioni per l'ingresso in Comunità di Accoglienza

Prima dell'ingresso in CT

A scopo preventivo e per assicurare interventi adeguati a portatori di particolari patologie, prima dell'ingresso in Comunità è necessario:

a) sottoporsi ai seguenti esami medici: visita dermatologica, visita odontoiatrica, analisi chimico-cliniche (markers epatite virale A,B,C, test HIV, glicemia, azotemia, creatininemia, colesterolemia totale, HDL, LDL, trigliceridemia, bilirubinemia diretta e frazionata, GOT, GPT, Gamma GT, fosfatasi alcalina, emocromo con formula leucocitaria, VES/TAS, elettroforesi proteica, sideremia, colinesterasi, VDRL), esami urine, RX torace, test di allergia cutanea per TBC;

b) sottoporsi, in assenza di anticorpi specifici, alla vaccinazione per l'epatite B;

c) provvedere all'esenzione ticket ai sensi del DM 28.05.1999 n. 329.

I principali esami medici relativi alle malattie trasmissibili verranno ripetuti, salvo specifiche necessità, con cadenza semestrale durante il soggiorno in Comunità.

Al momento dell'ingresso

È necessario portare con sé:

1) documenti personali: documento d'identità, tessera sanitaria e

tessera d'iscrizione al SSR, autorizzazione della ASL di provenienza, certificato di residenza;

2) vestiario personale, prodotti per l'igiene personale, asciugamani, lenzuola e coperte;
3) due paia di pantaloni bianchi di cotone, due paia di magliette bianche di cotone (ad uso cucina).

Eventuali oggetti di valore, denaro, telefono cellulare, tablet, radio o lettore MP3, ogni tipo di farmaco psicotropo o di sostanza stupefacente verranno consegnati al momento dell'ingresso e conservati.

I farmaci posseduti, relativi a cure specifiche in corso, dovranno essere consegnati all'operatore al momento dell'ingresso.

In riferimento alle spese personali ciascun utente dovrà usufruire di un fondo cassa. La quota relativa dovrà essere inviata dalla famiglia, o da chi si occuperà delle spese, tramite vaglia postale all'inizio di ogni mese.

L'ammontare del fondo cassa varia in rapporto alla fase del programma.

La gestione del fondo cassa è demandata all'operatore incaricato che terrà documentazione delle spese effettuate. Nel caso l'utente lasci la Comunità, per sua scelta o per allontanamento da parte della Comunità stessa, il residuo del fondo cassa verrà restituito esclusivamente tramite vaglia postale.

Inoltre l'utente è tenuto a rilevare i propri effetti (bagagli, vestiario

ed altro) entro 15 giorni dalla data di uscita. Superato detto periodo la Comunità si ritiene libera di prendere decisioni in merito.

Procedure per l'ingresso

L'avvio del programma terapeutico avviene in stretta collaborazione con i Servizi per le Tossicodipendenze del Servizio Sanitario Nazionale.

La fase di valutazione iniziale è affidata ad uno psicologo che tiene 2/3 colloqui con il futuro ospite, le cui finalità sono:

- conoscere la persona e le sue richieste e comprendere la sua motivazione al cambiamento;
- presentare il progetto comunitario;
- elaborare gli obiettivi individuali che guideranno inizialmente il percorso terapeutico;
- definire gli accordi per l'ingresso.

Per una migliore valutazione della domanda e in vista dell'inserimento, vengono chiesti al servizio inviante i seguenti documenti:

- una dettagliata relazione anamnestica, psicosociale e medica comprensiva degli esiti degli esami clinici richiesti;
- una psicodiagnosi;
- la programmazione di un eventuale intervento di disintossicazione;
- l'invio del nulla osta all'inserimento.

Confcooperative

La Cooperate Soc. Coop. Sociale, con le sue due sedi operative di S.Severa (RM) e di Gioia del Colle (BA), è iscritta alla Confcooperative Lazio, Confederazione Cooperative Italiane, la principale organizzazione giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali.

L'adesione a Confcooperative è anche adesione al Codice Etico di Federsolidarietà, che indica i principi per l'identità delle cooperative sociali (Gestione democratica e partecipata, Parità di Condizioni tra i soci, Trasparenza gestionale) e gli indirizzi di strategia imprenditoriale (ad es. dimensione, territorialità, specializzazione, valorizzazione generalizzata delle diverse risorse umane che fanno capo alle cooperative, ecc).

Ser.T di provenienza e territoriale

La sede operativa di Gioia del Colle, come quella di S. Severa, accoglie soggetti tossicodipendenti provenienti da ogni Regione italiana. I contatti con i Ser.T di provenienza si concretizzano, al momento dell'invio, con la relazione conoscitiva dell'utente e la documentazione necessaria per avviare la fase di pre-accoglienza.

Dal momento dell'ingresso fino alla conclusione del programma (che può avvenire per interruzione volontaria da parte dell'ospite, per decisone di chiusura programma da parte dello staff o per completamento del programma terapeutico), la Comunità mantiene contatti telefonici con gli

operatori di riferimento del Ser.T ed invia relazioni periodiche sull'andamento del programma terapeutico.

A questi si aggiungono, ove possibile, incontri periodici di concertazione tra l'operatore tutor ed il Ser.T con il coivolgimento di altri Servizi (ad esempio, il Servizio di Igiene Mentale) per valutare insieme possibili proposte terapeutiche.

In particolare, il rapporto con il Ser.T di Gioia del Colle, territorialemente competente, funge da sostegno in relazione alla terapia metadonica ed al suo scalaggio o all'effettuazione di esami specifici (ad esempio, in funzione del rinnovo patenti speciali o dell'obbligo di effettuare periodicamente analisi tossicologiche) e da supporto per l'avvio di proposte progettuali sul nostro territorio.

Servizi sociali di provenienza e territoriali

Le funzioni di servizio sociale professionale si articolano in diverse tipologie di intervento: attività di segretariato sociale, gestione sociale del caso, osservazione, pianificazione, direzione e coordinamento delle politiche socio-assistenziali e socio-sanitarie, servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale.

La Comunità terapeutica "Fratello Sole" mantiene contatti telefonici con i Servizi Sociali di provenienza. Questi fungono da supporto in quelle situazioni in cui l'ospite versa in disagiate condizioni economiche ed è necessario un intervento economico continuativo o straordinario.

I Servizi Sociali rappresentano anche dei punti di riferimento importanti per l'avvio di tirocini formativi da poter svolgere in collaborazione con i Centri per l'Impiego, al fine di garantire l'accompagnamento e l'aiuto nel processo di promozione ed emancipazione del soggetto tossicodipendente.

Ufficio Esecuzione Penale Esterna (UEPE)

La collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterna è strattamente collegata alla concessione e gestione delle Misure Alternative alla Detenzione (Affidamento in prova al servizio Sociale, Affidamento in casi particolari, Detenzione domicilare e Semilibertà).

In tal senso, i Servizi Sociali di Gioia del Colle (BA) garantiscono lo sportello territoriale "UEPE", a cura del Servizio Sociale del Ministero della Giustizia competente per il territorio di Gioia del Colle (BA) disponibile una volta al mese per coloro che sono sottoposti a misure alternative.

Imprese del territorio

Il parternariato esistente con le imprese del territorio si fonda su relazioni instaurate e consolidate nel corso degli anni che hanno permesso di poter inserire i nostri ospiti in esperienza lavorative sporadiche o più durature, a seconda della fase del programma terapeutico in cui l'ospite è inserito.

Associazioni culturali

Nel comune di Gioia del Colle le associazioni culturali, sportive e di volontariato rappresentano un'importante risorsa per l'utente e la nostra struttura.

La ricerca di contesti sociali sani che permettano relazioni sociali nuove e la valorizzazione della persona e dei suoi interessi rappresenta un obiettivo fondamentale da raggiungere a partire dalla seconda fase del programma terapeutico dove avviene la graduale ripresa del rapporto con l'esterno attraverso le attività di tempo libero. Inoltre la partecipazione ad attività sportive, culturali e di volontariato è utile per la sperimentazione di se stessi in rapporto con gli altri, creando occasioni continuative di riflessione sulle proprie modalità relazionali.

Centri di formazione professionale

La proposta di corsi di formazione professionale in cui inserire gli utenti viene curata dall'assistente sociale, che svolge un continuo monitoraggio dell'offerta formativa degli Enti di formazioni accreditati dalla Regione Puglia. L'inserimento dell'ospite in un corso di formazione rientra tra gli aspetti costitutivi del suo progetto terapeutico individualizzato e viene attuato sulla base degli interessi e delle competenze acquisite in passato.

La formazione professionale rappresenta uno degli obiettivi da perseguire nella seconda e terza fase del programma terapeutico, in funzione dell'acquisizione di nuove conoscenze e competenze spendibili nel mercato del lavoro.

CENTRO DI CONSULENZA CLINICA

Il Centro di Consulenza Clinica è un servizio che si contraddistingue per il facile accesso da parte degli utenti, la professionalità degli specialisti e l'azione integrata all'interno del tessuto sociale cittadino.

I suoi obiettivi sono la prevenzione e la cura: la prevenzione è intesa come azione sul tessuto sociale che cerca di favorire contesti di crescita sani e positivi, rafforzare le competenze educative di genitori ed altri agenti educativi, collaborare alla realizzazione di ricerche sociali, di azioni informative e formative e di campagne di prevenzione; la cura va intesa come segnalazione precoce del disagio e presa in carico di giovani/adolescenti o nuclei familiari in difficoltà.

Previo appuntamento, è possibile usufruire di incontri iniziali gratuiti di consulenza volti alla comprensione del disagio espresso da cui partire per la proposta di un progetto di lavoro insieme.

Il ventaglio di interventi messi a disposizione dall'equipe della Comunità "Fratello Sole", a completamento dell'offerta terapeutica, è il seguente:

- percorsi di consulenza per adolescenti, giovani e famiglie;
- servizi di psicodiagnostica;
- psicoterapia individuale, familiare e di gruppo;
- sostegno psicologico individuale o di gruppo per tossicodipendenti o ex-tossicodipendenti che hanno ultimato un programma di recupero;
- formazione rivolta a genitori, insegnanti e educatori;
- gruppi di sostegno alla genitorialità;

- progettazione di interventi a favore del gruppo classe;
- promozione del benessere psico-fisico;
- progettazione di interventi nell'ambito scolastico, del lavoro e dell'associazionismo.

Tutti gli interventi, successivi alla fase di consultazione, sono a tariffa agevolata.

Dove

Palazzo S. Antonio – Via S. Pio da Pietrelcina
70023 – Gioia del Colle (BA)
tel. 080.3499266/097
cell. 331.6455052
e-mail: accoglienzapuglia@fratellosole.com

Referente

Assistente sociale Dott.ssa Rosa Guarini

La Cooperate, durante i suoi anni di crescita e maturazione, ha sempre cercato di migliorare in termini qualitativi.

In tal senso per comprendere il grado qualità raggiunto e di soddisfazione dell'utente si è deciso di avvalersi del TPQ come strumento di valutazione.

Si riporta qui di seguito il modello di questionario.

Treatment Perceptions Questionnaire (TPQ)

La preghiamo di leggere prima queste istruzioni. In caso di difficoltà potrà rivolgersi all'operatore di riferimento. Siamo molto interessati a conoscere il Suo punto di vista sul percorso che ha compiuto nell'ambito di questo programma. Accanto ad ogni frase sotto riportata metta una crocetta a penna per indicare se é "molto d'accordo", "d'accordo", "insicuro della sua opinione", "in disaccordo", "molto in disaccordo".

La Sua opinione è confidenziale e verrà utilizzata solo dal nostro Servizio. Una volta compilato il questionario La preghiamo di introdurlo in una busta sigillata. Sul retro del Suo foglio troverà una spazio bianco nel quale potrà scrivere alcuni commenti su come ritiene sia andato il suo trattamento e come sia possibile migliorare le cose.

Grazie per il Suo aiuto.

Sezione 1: Il Trattamento

	Molto d'accordo	d'accordo	insicuro	in disaccordo	molto in disaccordo
Durante il periodo in cui sono stato in trattamento...					
a. Gli operatori non hanno sempre capito il tipo di aiuto che volevo	☐	☐	☐	☐	☐
b. Sono stato ben informato circa le decisioni prese relativamente al mio trattamento	☐	☐	☐	☐	☐
c. Io e gli operatori di riferimento abbiamo avuto idee diverse su quelli che avrebbero dovuto essere gli obiettivi del mio trattamento	☐	☐	☐	☐	☐
d. C'è sempre stato un membro dell'équipe disponibile quando ho avuto bisogno di parlare	☐	☐	☐	☐	☐
e. L'équipe ha contribuito a motivarmi nel risolvere i miei problemi	☐	☐	☐	☐	☐

f. Non mi sono piaciute tutte le sedute di trattamento a cui ho partecipato ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

g. Non mi è stato dato abbastanza tempo per tirare fuori i miei problemi ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

h. Ritengo che l'équipe abbia fatto un buon lavoro ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

i. Ho ricevuto l'aiuto che stavo cercando ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

l. Non mi sono piaciute tutte le regole del servizio ☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Sezione 2: Dati Personali

Di che sesso è? Maschio ☐ Femmina ☐

Quanti anni ha? Età .....

Quanto tempo è stato in questo programma di trattamento? .....

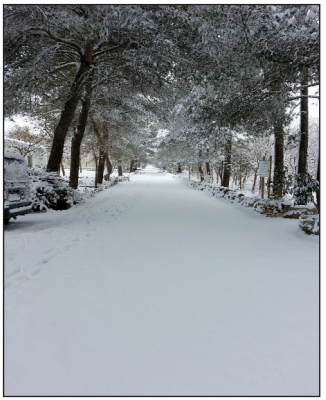
Sezione 3: Questo Servizio

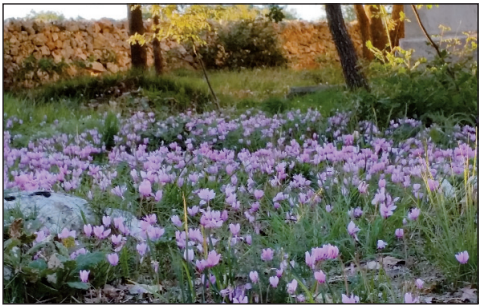
La preghiamo di scrivere nel riquadro qui sotto ogni commento che desiderasse lasciare agli operatori relativamente al servizio che Lei ha ricevuto qui.

Siamo molto interessati a ciò che ci può dire, ciò che Lei pensa ci può aiutare a migliorare il Servizio.

La preghiamo di introdurre il questionario nella busta che le abbiamo fornito.

La ringraziamo per il suo aiuto !





Le immagini riportate in questo documento ritraggono ambienti interni ed esterni della struttura, attività di lavoro e svago della comunità, momenti conviviali, paesaggi della zona rurale e boschiva in cui è ubicata la comunità terapeutica

Sede legale:
Via dei Normanni 8/10
00058 Santa Severa – Santa Marinella
P.IVA 01354051003
tel. 0766 570294 – fax 0766 570859